

GLI INCONTRI CON L'AUTORE DELLA BIBLIOTECA DI ANGERA

GIORGIO BOATTI INGANNO

TRA FASCISMO E REPUBBLICA





Venerdi 9 maggio ore 18.00 Biblioteca civica, Angera

GIORGIO BOATTI

INGANNO DI STATO

Intrighi e tradimenti della polizia politica tra fascismo e Repubblica Einaudi, 2024

Per dettagli e frammenti che conducono a più vaste connessioni, si ricompone così il mosaico dell'agire di un efficiente apparato, interno al Viminale, che serve Mussolini ma che, tuttavia, è già operante ben prima del suo brutale imporsi. E, al crollo del regime, gli sopravvive, nella Repubblica. Nel nome di quella continuità dello Stato, o meglio delle sue strutture repressive, su cui ha fatto luce, già negli anni Settanta, la ricerca storiografica di Claudio Pavone. Non a caso l'incipit del libro racconta il drammatico incrociarsi, nella Roma occupata dai nazisti, del giovane cospiratore antifascista Pavone con Guido Leto, capo della polizia politica del regime e personaggio che accompagna e connota questa continuità troppo spesso rimossa.

Giorgio Boatti è un giornalista, scrittore e saggista, in particolare autore di molti volumi dedicati alla storia contemporanea. Fra gli altri ricordiamo Vita e morte della Dc (con Vauro Senesi, manifestolibri 1992); Piazza Fontana (ultima edizione Einaudi, 2019); C'era una volta la guerra fredda (Baldini & Castoldi 1994); Cielo nostro (Baldini & Castoldi 1997); Preferirei di no (ultima edizione Einaudi, 2017); La terra trema (Mondadori 2004); Bolidi (Mondadori 2006); Spie (con Giuliano Tavaroli, Mondadori 2008).

